

LEGENDA GEOLOGIA

Elementi geologici (derivati dai fogli CARG scala 1:50.000)
SUCCESSIONE POST-EVAPORITICA DEL MARGINE PADANO-ADRIATICO
SUPER SISTEMA EMILIANO-ROMAGNOLLO
SISTEMA EMILIANO-ROMAGNOLLO SUPERIORE (AES)

- SUBSISTEMA DI RAVENNA (AES8):** Ghiaie, sabbie, limi ed argille di terrazzo alluvionale, conode alluvionale e piano alluvionale. Limi sabbiosi e limi argillosi negli apparati dei terreni minori o ghiaie in letti entro limi, subordinate ghiaie e ghiaie sabbiose in quelli dei terreni principali. Limite superiore dato da suoli spazzati da non calcareo e calcareo. I suoli non calcarei e scarnamente calcarei hanno colore bruno scuro e bruno scuro giallastro, spessore dell'alterazione da 0,5 ad 1,5 m, contengono frequenti resti archeologici di età del Neolitico e Romano. Limite inferiore eccetto su esposti alluvionali sottostanti (AES7), i suoli calcarei appartengono all'unità di rango inferiore AES8a (Unità di Modena) che, dove presente, ne costituisce il sotto stratigrafico. Spessore fino a oltre 20 metri.
 Età: Pleistocene sup. - Olocene (14 ka - attuale; datazione C14)
- UNITA' DI MODENA (AES8a):** Sabbie, argille, limi e subordinatamente ghiaie di piano alluvionale. Limite superiore sempre affiorante dato da un suolo calcareo di colore bruno olivastro e bruno grigiastro con potenza inferiore a 100 cm, privo di resti archeologici romani o più antichi, non ritracciabili. Limite inferiore dato da una superficie di erosione fluviale nelle aree irraggiate e dal corallo netto sul suolo non calcareo (o scarnamente calcareo) di epoca romana (o più antica) nella area di pianura. Spessore massimo di alcuni metri (10-15 metri). Non affiorante nell'area di studio.
 Età: post-romana (V-VI sec. d. C. - Attuale; datazione archeologica)
- SUBSISTEMA DI VILLA VERUCCHIO (AES7):** Prevalenti ghiaie e sabbie di terrazzo alluvionale e conode alluvionale sommariale da limi ed argille di piano inondabile ero eluvio-cultivati. Spessore massimo nel sottosuolo della pianura ca. 100m. Non affiorante nell'area di studio.
 Età: Pleistocene sup.
- SUBSISTEMA DI BAZZANO (AES6):** Prevalenti ghiaie e sabbie di canale fluviale nelle zone prossime, caratterizzate da un aumento verso alto della matrice sabbiosa, e da argille e limi prevalenti alternati a sabbie nelle zone distali. Spessore massimo nel sottosuolo della pianura di ca. 80m. Non affiorante nell'area di studio.
 Età: Pleistocene medio

SISTEMI DEPOSIZIONALI SUPERFICIALI:
 (si riferisce alle granulometrie dei terreni più superficiali di derivazione CARG 1:50.000 con l'aggiunta dei depositi antropici)

RIPORTO ANTROPICO PRINCIPALE

GHIAIE DI CANALE FLUVIALE

SABBIE E LIMI DI CANALE, ARGINE E ROTTA FLUVIALE

LIMI E ARGILLE DI PIANA INONDABILE

Altri elementi

Planimetrico:

- LAGHI E SPECCHI D'ACQUA ARTIFICIALI
- MACERO
- TRACCIA DEL PROFILO GEOLOGICO (in asse tracciato)
- RETICOLO IDROGRAFICO (da R.E.R./CARG)
- SCOLI E CANALI

Profilo:
 Simbologia adottata (modello interpretativo basato sulle indagini geognostiche)

RIPORTO ANTROPICO PRINCIPALE

TERRENI PREVALENTEMENTE GRANULARI
 GHIAIE, GHIAIE SABBIOSE, SABBIE GHIAIOSE

SABBIE, SABBIE LIMOSE, SABBIE LIMOSO-ARGILLOSE

TERRENI PREVALENTEMENTE COESIVI
 ARGILLE, ARGILLE LIMOSE, LIMI, LIMI ARGILLOSI, LIMI SABBIOSI

SONDAGGIO GEOGNOSTICO, POZZO, POZZETTO ESPLORATIVO
 (distanza di proiezione a dx o sx dalla traccia del profilo geologico)
 NOTA:
 in colore grigio stratigrafica non proiettabile

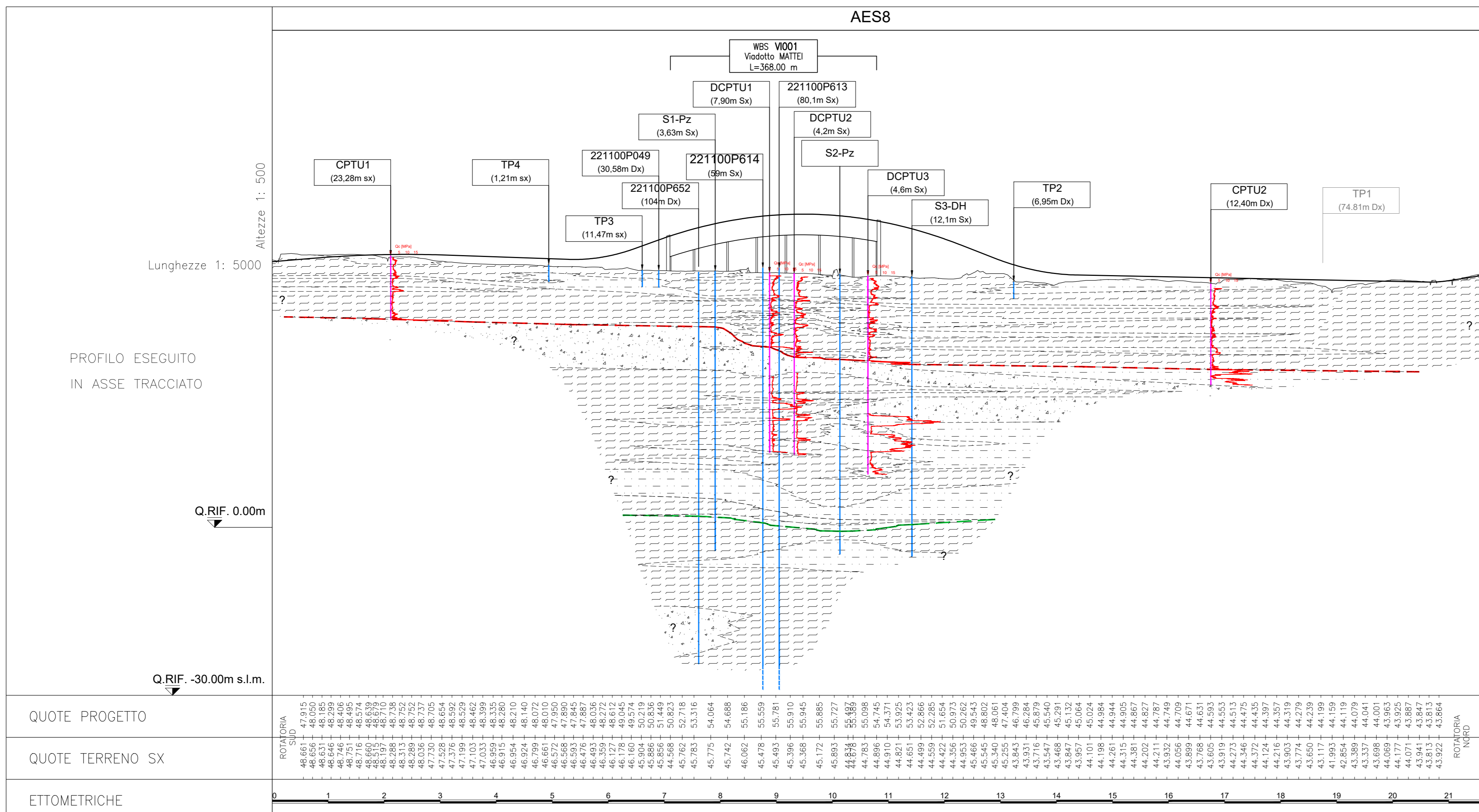
PROVA PENETROMETRICA
 (distanza di proiezione a dx o sx dalla traccia del profilo geologico)

AES8 LIMITE IPOTIZZATO TRA SUBSISTEMA AES8 ED AES7
AES7 LIMITE IPOTIZZATO TRA SUBSISTEMA AES7 ED AES6
AES6

NOTE:
 - SUBSISTEMI: unità stratigrafiche delimitate da superfici di discontinuità U.B.S.U.; il limite ipotizzato tra i subsistemi è derivato da sezioni CARG ed adattato, laddove evidente, in funzione delle risultanze dei carotaggi di progetto; la differenziazione tra l'unità di rango inferiore AES8a ed il sottostante subsistema AES8 è stata definita dal CARG sulla base di elementi (archeologici e pedologici) che non trovano utilizzo in ambito geotecnico-geologico, pertanto, non si è ritenuto opportuno evidenziare tale distinzione nell'ambito del profilo geologico;
 - la forma e l'estensione delle lenti riportate in profilo deve essere assunta come indicativa in quanto tali corpi risultano fortemente eterogenei, pertanto, ove non vi siano indagini, la rappresentazione, assume carattere di ragionevole ipotesi;
 - per l'identificazione dei tratti di terreno vegetale si vedano le stratigrafie dei sondaggi; si sottolinea la diffusa presenza di residui carboniosi mm e cm.

LEGENDA INDAGINI GEOGNOSTICHE

INDAGINE	SONDAGGI GEOTECNICI A CAROTAZZO CONTINUO	PROVE PENETROMETRICHE STAZIONE CON FRECCIO	PROVE PENETROMETRICHE STAZIONE CON PIANA MECCANICA	POZZETTI SUPERFICIALI	POZZI PER ACQUA
CAMPAGNA ANNO IMPRESA	2016/2017	2016/2017	2016/2017	2016/2017	2016/2017
da Regione Emilia Romagna	+	+	+	+	+
LUNGO SAVENA	S-PZ/1H	DCT/1A	DCT/1A	TP4	
2016 - Geoprobe					



autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A14): BOLOGNA - BARI - TARANTO
TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA
AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE VIARIA DI ADDUZIONE
LUNGO SAVENA LOTTO 3

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

GEOLOGIA
GEOLOGIA

PLANIMETRIA GEOLOGICA CON PROFILO
GEOLOGICO LONGITUDINALE

IL GEOLOGO Dott. ENZO MANNI Ord. Ingg. Bologna N. 1056	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Fabio Senna Ord. Ingg. Bologna N. 6007A	IL DIRETTORE TECNICO Ing. Piero Borgo Ord. Ingg. Bologna N. 4338 T.A. - Geologia e Geotecnica
--	--	--

CODICE IDENTIFICATIVO				APPENDICE ELABORAZIONE			
Codice Cliente	Forma	Caratteristiche	Prodotto	Prodotto	Prodotto	Prodotto	Prodotto
111454	0000	PD/DG	GEO	GL000	00000	D GEO	0002
							-0

REVISIONE		VERIFICATO	
N.	DATA	VERIFICATO	VERIFICATO
1	14 MARZO 2023		

ISTITUTO GEOLOGICO

ISTITUTO GEOLOGICO

ISTITUTO GEOLOGICO